

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

tra

U.T.G. CASERTA e

**AGRORINASCE srl – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la
sicurezza del territorio**

Premesso

- che una corretta ed efficace politica di prevenzione antimafia deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata frappona al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza;
- che il contrasto al citato deleterio fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive
- che pertanto, si rende necessario per gli Organi della Pubblica Amministrazione interessati a evitare tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative e repressive poste in essere dalle Forze di polizia;
- che un valido strumento per incidere sul fenomeno sopra delineato si è dimostrato quello dei "Protocolli di Legalità";
- che l'art. 15 della legge 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni" stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

Considerato che:

- Agrorinasce srl – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio è attualmente impegnata nella realizzazione di servizi ed opere pubbliche di significativo valore economico e simbolico nella diffusione della cultura della legalità;
- le opere da realizzare determinano, per volume di investimento, complessità e durata dei lavori un rilevante impatto sul territorio di competenza dell'Ufficio Territoriale del Governo di Caserta;

Ritenuto:

- che gli investimenti previsti contribuiranno allo sviluppo economico, sociale e per la diffusione della cultura della legalità dell'area geografica di operatività della società consortile di Agrorinasce e della Provincia di Caserta e non debbono, pertanto, essere negativamente condizionati ed ostacolati da fattori ambientali che impediscano il normale svolgimento delle attività imprenditoriali;
- che con decreto del Prefetto di Caserta 29.11.2001, è stato costituito un "Gruppo Interforze", ai sensi del D.M. del 23.12.1992, per lo svolgimento di verifiche e accertamenti presso le Imprese, nell'esercizio dei poteri già attribuiti all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa;

- che il citato Gruppo Interforze ha il compito di svolgere accertamenti sull'attività delle imprese aggiudicatarie di appalti, subappalti o affidatarie di servizi, ordini e forniture, per acquisire gli elementi informativi utili ad individuare gli effettivi titolari e verificare la sussistenza di eventuali cointeressenze nella loro conduzione da parte di soggetti direttamente o indirettamente legati ad associazioni criminali;
- che è volontà dei firmatari del presente protocollo assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore dei pubblici appalti, interessanti la realizzazione di opere pubbliche, l'erogazione di forniture e servizi pubblici nell'ipotesi in cui tale amministrazione svolga la funzione di committente esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro;

SI STIPULA

ART. 1

Tra la società consortile Agrorinasce srl – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio, nella persona del Presidente del CdA dr.ssa Immacolata Fedele, del dott. Giovanni Allucci, Amministratore Delegato, e il Prefetto della Provincia di Caserta il seguente "Protocollo di Legalità" finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione delle opere citate in premessa il cui importo, a base di gara, sia pari o superiore a Euro 250.000,00 da realizzarsi nella Provincia di Caserta.

ART. 2

Il Prefetto di Caserta e Agrorinasce si impegnano ad effettuare le richieste e le comunicazioni concernenti gli accertamenti antimafia di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, per importi pari o superiore a Euro 250.000,00 degli appalti, per opere e lavori pubblici. Per le procedure più celeri la Prefettura si impegna a trasmettere tempestivamente la comunicazione antimafia attestante le eventuali cause di divieto, sospensione e decadenza nonché a fornire comunicazioni, ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, conv. in L. 12 ottobre 1982, n. 726, esclusivamente sulla base delle visure e degli elementi che già risultano agli atti che, pur non concretando in sé la fattispecie prevista dall'art. 10 del D.P.R. 252/98, possano risultare utili per orientare le scelte discrezionali della stazione appaltante. Per operare in termini di maggiore efficacia e a più largo spettro, alle richieste in esame dovranno essere allegati oltre al certificato di iscrizione alla Camera di Commercio della ditta individuale/società, la certificazione anagrafica (stato di famiglia e di residenza in corso di validità) relativa agli amministratori, al direttore tecnico, se esistente, ai soci, ed ai soggetti, anche di fatto, conviventi.

Qualora Agrorinasce intenda, comunque, richiedere, nei casi in cui risulti utile ricorrere a maggiori cautele, il rilascio di informazioni tendente ad attestare la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa anche per appalti al di sotto della soglia comunitaria e per le società o ditte anche fuori provincia dovranno espressamente specificarlo e la Prefettura esperirà i necessari accertamenti nel rispetto dei tempi tecnici (maggiori se fuori provincia) provvedendo, poi, a trasmettere in forma riservata ad Agrorinasce, firmataria del presente protocollo,

apposita informazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98. Resta fermo, nei casi di estrema urgenza, o decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta, Agrorinasce potrà procedere anche in assenza delle informazioni ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 252/98. Gli appalti saranno affidati sotto condizione risolutiva, così come i contributi, le agevolazioni, i finanziamenti ed ogni altra erogazione, dell'accertamento successivo di tentativi di infiltrazione mafiosa.

ART. 3

Agrorinasce si impegna ad includere nei propri bandi di gara per importi pari o superiori a 250.000 euro le seguenti clausole che dovranno essere osservate dalle ditte partecipanti che forma parte integrante del presente protocollo:

Clausola n. 1

“La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare.”

Clausola n. 2

“La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori”

Clausola n. 3

"La sottoscritta impresa offerente allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento" e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti.

Clausola n. 4

"La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.), come da modello di dichiarazione allegato"

Le clausole di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 devono formare parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.

La stazione appaltante si impegna, altresì, ad evidenziare nei bandi di gara che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per Agrorinasce che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto

ART. 4

La stazione appaltante assume l'impegno di imporre alle imprese aggiudicatrici di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3;

ART. 5

La stazione appaltante acquisisce dalle imprese esecutrici degli appalti oggetto del presente "protocollo di legalità -copia dei modelli D.M. 10 ed F 24 nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

La documentazione in questione sarà tempestivamente inviata a cura della Stazione appaltante all'U.T.G. di Caserta che la trasmetterà al "Gruppo Interforze" di cui in premessa.

ART. 6

Tutte le aziende che risulteranno direttamente o indirettamente interessate nella realizzazione dei lavori citati in premessa, sono tenute ad osservare il presente "Protocollo".

Di tanto se ne fa carico la Stazione Appaltante, che prende formale impegno in tal senso.

Caserta,

II PREFETTO DI CASERTA

Il Presidente di AGRORINASCE srl – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio

Dr.ssa Immacolata Fedele

L'Amministratore Delegato di AGRORINASCE srl – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio

Dott. Giovanni Allucci